



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BUONABITACOLO  
 Via Brandileone - 84032 Buonabitacolo (SA) - Piazza XXIV Maggio 84030 Sanza (SA)  
 Cod. Mecc. SAIC8AK00N Cod. fisc. 92014430653 –  
 Sito web: [www.icbuonabitacolosanza.it](http://www.icbuonabitacolosanza.it)  
 Tel/Fax 097591065 (Buonabitacolo ) Tel. 0975322636 (Sanza)

Prot. n. 0000583 C24 PON FESR

Buonabitacolo 25/03/2014

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO** l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*";
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il Fondo Sociale Europeo; n.

1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;;

**VISTO** il PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" (POR FESR 2007IT161PO009), di titolarità del MIUR, approvato con Decisione della Commissione Europea (CE) (2007) 4265/ del 11/09/2007 ;

**VISTE** Le "*Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013*";

**VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";

**VISTO** il VADEMECUM per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013;

**VISTO** il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 e delle procedure comparative, ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001 ;

**VISTA** la nota del MIUR prot. n. AOODGAI/12859 del 10/12/2013 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo A) "Incrementare le dotazioni tecnologiche e le reti delle Istituzioni Scolastiche" del PON FESR "*Ambienti per l'apprendimento*" ed il relativo finanziamento;

**VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 30/01/2014, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2014, con la quale sono state individuate le procedure per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;

**CONSIDERATO** che si rende necessario l'acquisto di attrezzature informatiche , audio-video nell'ambito del Progetto POR autorizzato A.1-FESR06\_POR\_CAMPANIA-2012-1569;

**ATTESO** che prima di procedere alla gara di appalto verrà effettuata la verifica sul portale Consip S.p.A. se siano attive convenzioni per la fornitura dei beni di cui all'oggetto, alle quali poter Eventualmente aderire ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 448/2001;

**RITENUTO** di scegliere, quale modalità di svolgimento della gara, il cottimo fiduciario con richiesta di offerta da inviare al almeno 5 operatori , ai sensi dell'art. 3, comma 37, e 83 del D.Lgs. n. 163 /2006, in quanto l'ammontare della spesa supera il limite previsto dal comma 1 dell'art. 34 del D.I. 44/2001;

**RITENUTO** di scegliere, quale modalità di scelta del contraente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006;

## DETERMINA

- Di pubblicare un avviso pubblico per la manifestazione di interesse a partecipare alla selezione per l'individuazione degli operatori per l'affidamento della fornitura di cui trattasi ,il cui importo di spesa previsto è così definito:
  - €. 55.360,66 IVA esclusa ( €. 67.540,00 IVA inclusa) per attrezzature e materiale informatico;
  - €. 3.072,95 IVA esclusa ( €. 3.749,00 IVA inclusa ) per adattamenti edilizi.
- Di stabilire in giorni dodici, decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso, il termine ultimo per la ricezione della manifestazione di interesse;
- Di stabilire per l'individuazione delle aziende le seguenti modalità:
  - Nel caso in cui dovessero pervenire un numero di richieste inferiori a 5 si procederà ad individuare, attraverso indagine di mercato, altre aziende fino ad arrivare a n. 5 operatori partecipanti;
  - Nel caso in cui il numero di richieste pervenute dovessero essere pari a 7 si procederà ad invitare tutti i 7 gli operatori che ne hanno fatto richiesta;
  - Nel caso in cui le richieste dovessero essere superiori a 7 si procederà al sorteggio pubblico degli operatori che saranno esclusi dalla gara.
- Di nominare , ai sensi dell'art. 125, comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 5 legge 241/90 quale Responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico prof. Francesco Vitale;
- Di pubblicare copia della presente determinazione all'Albo della Scuola;
- Di trasmettere copia della presente determinazione al Consiglio di Istituto per gli adempimenti di competenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
F.to Prof. Francesco VITALE